

# Basket A2: per il Basket Team arriva finalmente l'ora di scendere in campo!

È finalmente l'ora di scendere in campo per una partita in casa Basket Team Crema. Alla fine esatta della terza settimana di allenamenti il gruppo di coach Stibiel affronterà il primo impegno amichevole martedì sera ricevendo alla Cremonesi alle 21 il Costa Masnaga di Serie A1. Subito un test probante quindi per il quintetto biancoblu, cui il proprio tecnico non chiede obbligatoriamente una vittoria quanto più mostrare progressi in termini di gioco di squadra e freschezza atletica.

L'avversaria, essendo di categoria superiore, creerà problemi soprattutto proprio dal punto di vista della fisicità.

Un tipo di basket cui però il team si deve abituare se veramente vuol competere ai massimi livelli nel prossimo campionato. Un match che di fatto è doppio visto che soli tre giorni dopo, venerdì 11, le due squadre si incontreranno di nuovo nella prima semifinale del quadrangolare di Broni, precedendo l'altra semifinale tra le pavesi e Vigarano, una delle quali sarà avversaria di Caccialanza e compagne in una delle finali di sabato 12.

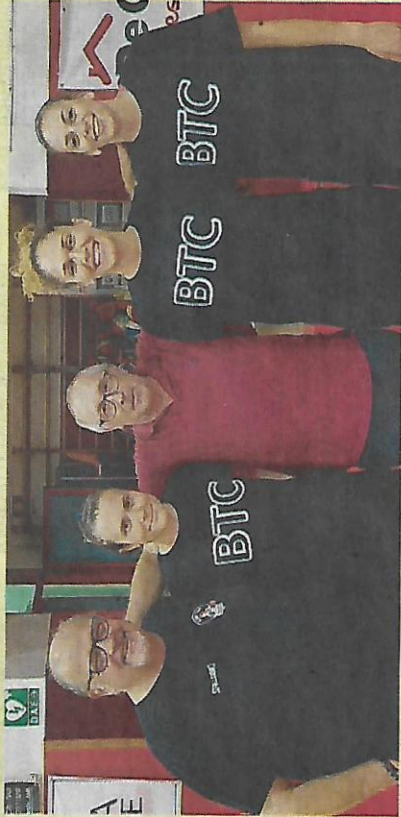
Primi tre impegni contro squadre di categoria superiore quindi, dove il risultato

non conta ma si vuole semplicemente testare il momento atletico e come la squadra sta in campo.

Un gruppo che ha lavorato davvero molto bene in queste tre settimane, da lunedì scorso anche al completo visto che si è aggregata Alice Nori. Tanta atletica ma anche già tanto basket. Il tutto sotto l'attento occhio dello staff tecnico ma anche di una dirigenza mai così presente e organizzata, merito dell'arrivo del ds Marco Mezzadra, figura davvero importante come tramite tra società e squadra.

“Ho trovato davvero bene il gruppo, sono arrivate al raduno tutte in forma, seppur individuale, è stato continuativo – sono le parole di Mezzadra –. Questo è un gruppo che è assieme da molti anni, e per le nuove è facile inserirsi. Sappiamo di aver allestito un roster di alto livello tecnico, che deve puntare a vincere il campionato, non ci nascondiamo. L'ho detto alle ragazze nel discorso di inizio anno, dobbiamo essere consapevoli di essere le grandi favorite, e spronarci a fare meglio, non certo intimidirci!”

Mezzadra è anche molto soddisfatto



del lato societario del Basket Team: “Ho trovato una società con un livello di organizzazione superiore alla categoria che occupa, il che mi ha davvero piacevolmente sorpreso. Tante persone che si danno da fare, ognuno coi proprio compiti, e lavorare così è senz'altro più semplice. Facciamo davvero tanto, in questo periodo di restrizioni per via del Covid poi è ancora tutto più difficile, ma queste sono le regole e dobbiamo adeguarci”. Ora la

palla, è il caso di dirlo, passa davvero al campo, alle prime partite dopo mesi di digiuno. Di fatto, nessuno gioca più una partita ufficiale da febbraio, 7 mesi in cui un po' di ruggine a livello di meccanismi si può anche essere creata. Pur per questo per Crema la stagione è partita in anticipo rispetto al solito, una decina di giorni prima, proprio per non lasciare niente al caso e prepararsi il meglio possibile per una stagione dove ci sono diversi traguar-

di importanti da centrare. Il primo già tra tre settimane, con una Coppa Italia atipica per il momento ma intratta quanto a prestigio, dove Crema si presenta da campione in carica e, come è logico che sia, da grande favorita per il threeppeat.

Certo, ci saranno moltissime incognite, molte più del solito, proprio per il periodo anomalo in cui si svolge, e che rende la bravura delle squadre in campo subordinata al tipo di preparazione che hanno effettuato. Viene in mente per esempio la Moncalieri del settembre di un anno fa, che si era preparata per entrare in forma subito e che a settembre schiacciava avversarie a suon di trentelli. Avversarie appunto che magari avevano lavorato più sul fondo, e che sono entrate in forma più avanti proprio come Crema, che invece in autunno ha cambiato passo inanellando 15 vittorie di fila. Conterà quindi davvero molto il tipo di preparazione che hanno fatto le squadre. Il Team non può certo permettersi un inizio troppo sprint per poi arrivare in riserva ad aprile-maggio quando si deciderà la promozione, ma è certo che per potenziale tecnico non può ne deve aver paura di nessuno.